COMUNE DI BELFORTE DEL CHIENTI
Provincia di Macerata
43004

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 97 del Reg. Data 08-09-2015

Oggetto: AZIONE PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEL CIBO "FOOD POLICY".

L'anno duemilaquindici, il giorno otto del mese di settembre alle ore 16:30, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si é riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PAOLONI ROBERTO	**SINDACO**	**P**
ANTINORI MARIO	**VICE SINDACO**	**P**
LOSEGO FRANCESCO	**ASSESSORE**	**P**

Presenti n. 3 Assenti n. 0

Partecipa il Segretario DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI
Il Presidente Dott. PAOLONI ROBERTO in qualità di
SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE :
Negli ultimi anni il tema della tutela dell'ambiente è andato via via avvicinandosi al tema del cibo. Tale connubio si è realizzato quando si è ridestato l'interesse intorno al settore agricolo che da settore economico arretrato, soprattutto nella Regione Marche, ha mostrato straordinari risultati sia di innovazione che di coinvolgimento di giovani ed è stata in grado di assorbire una significativa forza lavoro espulsa da altri settori tradizionali.

CONSIDERATO CHE:
- Una sensibilità diffusa in parte favorita dai media, ha permesso ad una fascia sempre maggiore di popolazione di sviluppare un interesse specifico nei temi dell'alimentazione, dal punto di vista dell'origine, della tradizione, della salubrità e infine della sostenibilità e dell'etica.
- Nell'anno dell'Expo poi tale attenzione è divenuta sovraesposizione ma denota, aldilà di singoli eccessi, come il tema del cibo è assolutamente trasversale nella vita di ogni singolo individuo e che le scelte alimentari dei singoli possono determinare aspetti virtuosi o deteriori dell'economia agroalimentare.
- In questa stretta connessione tra i temi della tutela dell'ambiente con le attività agricole di produzione di beni e servizi, occorre un nuovo paradigma che superi le categorie attualmente esistenti in quanto l'agricoltura ha ripercussioni sull'ambiente e per fare in modo che tali effetti negativi si possano diffondere e propagare occorre prendere in esame una nuova categoria di intervento, quella del cibo.

CONSIDERATO CHE:
- il cibo deve tornare a essere elemento centrale delle riflessioni che riguardano l'uomo e per questo si impegnano ad indirizzare ogni azione politica in tale direzione perché fare certe affermazioni significa dire qualcosa di eminentemente politico.
- che quella dei consumatori di cibo è una "non categoria": in quanto le azioni che hanno come obiettivo i consumatori di cibo sono dirette a tutto il genere umano e per questo sono azioni politiche per eccellenza.
- Il cibo è ciò che ci dovrebbe ricordare ogni giorno che siamo parte della Natura, che le apparteniamo, che siamo dentro di essa, nel più grande sistema vivente.
- Il cibo viene dalla Natura, tramite la Terra, attraverso di noi si fa cultura e poi torna alla Natura, sempre attraverso la Terra.

RITENUTO CHE :
- Nell'approccio tradizionale da parte della politica (quella comunitaria), è l'approccio dualistico agricoltore-consumatore ad aver avuto un ruolo assolutamente prevalente. Oggi si ritiene che l'agricoltura sia una parte del problema ma se si vogliono risolvere problemi e questione di ordine alimentare, gli interlocutori non possono essere solo gli agricoltori ma occorre che il protagonista in un'ottica più olistica sia il cibo.
- Esso detiene una serie di funzioni che non lo fanno solo essere nutrimento per il corpo, carburante per i muscoli, ma elemento di trasmissione degli affetti, componente della propria storia familiare e della tradizione in genere. Nelle componenti di antiossidanti coadiuva il mantenimento dell'organismo ma è elemento sociale nella convivialità e contiene forti elementi edonistici e di piacere e di benessere della persona e della Comunità locale.
- Il cibo inoltre è il tratto in comune dell'agricoltura di qualità con il consumatore consapevole. Questo connubio che è stabile da alcuni anni in una piccola fetta della popolazione locale deve essere incrementata con delle politiche appropriate.
- è necessario un impegno affinchè l'intero corpus del Piano di Sviluppo rurale che permetterà nei prossimi anni all'agricoltura regionale di portarsi sotto a nuove sfide di

crescita e sviluppo, veda anche a fianco dei contributi, un apporto determinante degli Enti locali a elaborare una politica dedicata al cibo, una "Food policy" appunto;
- è necessario un impegno da oggi per una nuova governance del territorio in cui siano coinvolti i singoli Comuni, unitamente ad un forte coinvolgimento dei cittadini, degli operatori in primis quelli agricoli e agroalimentari.
- è necessario un impegno da oggi a far comprendere che tali aspetti, di seguito elencati, avvengono ad opera di una categoria professionale che è notevolmente sfiduciata in relazione agli sbocchi di mercato dei propri prodotti agroalimentari e al proprio reddito:

Aspetti ambientali da migliorare:
- Erosione dei suoli e perdita fertilità dei terreni agricoli;
- Aspetti ambientali legati all'inquinamento da sostanze nocive dell'agricoltura convenzionale;
- Aspetti di sostenibilità delle tecniche colturali comuni;

Aspetti produttivi da migliorare:
- Favorire l'aggregazione produttiva attraverso varie forme per creare opportunità (filiere);
- Diversificare le produzioni aziendali in modo da dare valore aggiunto attraverso trasformazioni aziendali e attraverso la coltivazione di razze animali e varietà vegetali tradizionali del territorio;
- Realizzare patti locali in cui i prodotti agroalimentari locali siano impiegati nelle mense locali di scuole ed ospedali;

Aspetti educativi da migliorare:
- Favorire una continua formazione dei ragazzi nelle scuole e dei cittadini sui temi del cibo per avere un minor impatto ambientale nella produzione, nella distribuzione e nel consumo e per avere prodotti più salubri quindi un minor impatto sulla spesa sanitaria nazionale;

Aspetti di promozione da migliorare:
- Impiego di prodotti alimentari non locali e di scarsa qualità, in molte attività economiche temporanee quali sagre, fiere e mercati per cui è necessario elaborare disciplinari di tale iniziative e permettere agli agricoltori locali, singoli o associati di prenderne parte;
- Innalzare la qualità dei prodotti alimentari secondo le direttrici della tradizione, della biodiversità e dell'innovazione;

RITENUTO di doversi impegnare per la salvaguardia e valorizzazione del cibo, approvando lo schema di impegno "Food policy" , proposto da Slow Food Marche;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A

1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di impegnare la propria amministrazione a seguire gli indirizzi sopradescritti e condivisi, attraverso un piano da sviluppare congiuntamente tra le parti, in ogni azione del proprio mandato per il bene della popolazione rappresentata.

3) Di dare mandato al Sindaco per la sottoscrizione dell'impegno "Food policy".

Indi con separata unanime votazione resa ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000

DICHIARA

Immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO

****

PARERE del revisore dei conti ai sensi del Regolamento di Contabilità

[]- FAVOREVOLE []- CONTRARIO

Li .....

IL REVISORE DEI CONTI

F.to .....

****

ART. 49 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"

PARERE del responsabile dell'ufficio in ordine alla regolarità tecnica della proposta:

[]- FAVOREVOLE []- CONTRARIO

Li .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to .....

****

PARERE AI SENSI DELL'ART. 153 COMMA 5 DEL D.GLS 18 AGOSTO 2000, N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" PER LA REGOLARITA' CONTABILE E PER LA COPERTURA FINANZIARIA.

[]- FAVOREVOLE []- CONTRARIO

li .....

IL RAGIONIERE COMUNALE

F.to .....

****

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE **IL SEGRETARIO COMUNALE**
F.to Dott. PAOLONI ROBERTO F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

==========

Li 19-11-2015

Della su estesa deliberazione, ai sensi art. 124 D.Lgs 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi.

☐ E' comunicata ai signori capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs n. 267/2000;
Prot. n. 6009 Li 19-11-2015

☐ E' dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, c. 4 D. Lgs 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

==========

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione é stata affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi
dal 19-11-015 al 03-12-015 senza reclami.

li, 04-12-015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

==========

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la presente deliberazione

é divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla ultimazione della pubblicazione (Art. 134, c. 3 D. Lgs 267/2000).

li, 14-12-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

==========

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 19-11-015

IL SEGRETARIO COMUNALE
*F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

*Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/93.

==========